

REPORT COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELL'URBANISTICA

REGIONE SICILIANA

La Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19 all'art. 52 prevede che venga istituito il "Comitato Tecnico Scientifico (CTS)".

Il CTS si occupa di svolgere i compiti istituzionali assegnati dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per esso dal Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in particolare il Comitato: esprime parere in seno alla Conferenza di pianificazione di cui all'articolo 10 della citata LR sul piano territoriale regionale, sui piani territoriali consortili e delle Città metropolitane, sui piani sovraordinati e di vasta area, sui piani di sviluppo economico ed urbanistico delle comunità montane nonché sui piani settoriali, comunque denominati, che concernono la materia urbanistica; esprime parere al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente su ogni attività inerente alla materia urbanistica ed edilizia delegata dal giudice del TAR o del CGA nonché sulle procedure di annullamento di atti comunali illegittimi in materia urbanistica; esprime parere su tutte le questioni di interesse urbanistico che l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente intenda sottoporre al comitato stesso ed esprime parere sui piani territoriali ed urbanistici o le loro varianti.

Con Decreto Assessoriale n.69/GAB del 28/4/2021 viene costituito il Comitato Tecnico Scientifico del quadriennio 2021-2025, di cui la sottoscritta fa parte su indicazione di una terna da parte della Consulta Regionale degli Ingegneri.

Nel corso di quest'anno e mezzo sono state tenute diverse sedute del CTS (12/5/2021, 20/5/2021, 10/6/2021, 29/7/2021, 23/11/2021, 12/1/2022, 22/2/2022, 14/4/2022, 13/5/2022, 15/6/2022, 6/7/2022) di cui la maggior parte in presenza e alcune da remoto per le restrizioni dovute al Covid.

Nel corso delle sedute è stata data priorità alle procedure già in essere, che nella maggior parte dei casi sono state relative a varianti urbanistiche puntuali presentate dai privati dopo la scadenza dei vincoli e in assenza di una rinnovata pianificazione. A partire dal 2022 sono state affrontate anche tematiche di carattere più strategico, come il "Documento di Pianificazione Strategica del Sistema Portuale", presentato sia dall'Autorità del Sistema Portuale della Sicilia Orientale che dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, così come Piani Regolatori in fase di approvazione.

La norma regionale prevede che il CTS sia costituito dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, che lo presiede, o da un suo delegato; dal dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica; dal dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente; da tre dirigenti in servizio presso il dipartimento regionale dell'urbanistica con almeno dieci anni di anzianità; dall'avvocato distrettuale dello Stato di Palermo;

dal soprintendente per i beni culturali e ambientali competente per territorio; dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio Civile competente per territorio; da tre docenti universitari, di cui uno di materie urbanistiche, uno di materie geologiche, uno di materie agronomico - forestali scelti dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente su terne proposte dalle università dell'Isola; da un pianificatore territoriale, da un ingegnere, da un architetto, da un geologo e da un dottore agronomo forestale, liberi professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, scelti dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente su terne proposte dalle consulte regionali dei rispettivi ordini e federazioni professionali.

Si comprende bene come la trasversalità di competenze previste dalla norma risponda alla complessità ed eterogeneità della disciplina urbanistica, pertanto ogni incontro è stato occasione di scambio di idee e di confronto per rispondere al meglio al mandato conferito.

Dopo la pausa estiva di quest'anno, a breve riprenderanno le attività e gli incontri del Comitato e, visto che la notevole mole di lavoro rimasta in arretrato è stata in gran parte smaltita con il lavoro fatto fino ad ora, si ritiene opportuno proporre alla Direzione Generale e a tutto il CTS di affrontare, insieme al lavoro ordinario previsto e predisposto, anche alcune tematiche di carattere più generale, essendo previsto anche nei compiti del CTS anche esprimere parere su tutte le questioni di interesse urbanistico che possono essere di interesse dell'Assessorato, facendo particolare riferimento alla normativa urbanistica regionale, sulla quale sono più d'uno i punti che generano perplessità e dubbi a professionisti e pubbliche amministrazioni.

Sull'attività futura del CTS si continuerà a riferire alla Consulta, così anche da cogliere eventuali suggerimenti relativi ad attività di approfondimento che si riterranno utili per la categoria degli ingegneri e per il territorio in generale.

Catania 31/10/22

Sonia Grasso
